



Corso Matteotti n. 96 - 60035 JESI (AN) - Telefono 0731/214519  
Codice Meccanografico ANIC83900B - Codice Fiscale 91017920421  
e-mail: [anic83900b@istruzione.it](mailto:anic83900b@istruzione.it) [anic83900b@pec.istruzione.it](mailto:anic83900b@pec.istruzione.it)  
sito: [www.iclottedjesi.edu.it](http://www.iclottedjesi.edu.it)

Protocollo e data come da segnatura

AL COLLEGIO DEI  
DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL'ALBO ONLINE

AL SITO DI ISTITUTO

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 ex art.1, comma 14, Legge N.107/2015. Revisione annuale a.s. 2023/2024.**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";  
**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7832 del 04/10/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022 con delibera n. 67/9 ;

**VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

**VISTO** il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

**VISTI** il PNRR SCUOLA 4.0;

**VISTO** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo "L.Lotto" di Jesi;

**VISTO** il PTOF 2022/2025;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del contesto, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Revisione annuale a.s. 2023/2024.**

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

### **Premessa**

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate

per il triennio, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Infatti il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

### Valori di riferimento

Alla base dell'Offerta Formativa dell'Istituto, improntata a fornire agli studenti strumenti adatti a costruire il proprio progetto di vita e ad infondere a ciascuno fiducia nel futuro personale e sociale, ci sono i seguenti **valori**:

- la **Persona** al **centro** dell'operato della Scuola;
- la **Conoscenza** del mondo che ci circonda e della storia dell'uomo, come base per lo sviluppo delle competenze;
- l'apprezzamento della **Bellezza** della natura, dell'arte e della scienza, che emoziona e ci fa sentire profondamente umani;
- la **Creatività**, la curiosità di scoprire e l'entusiasmo nello sperimentare nuove strade e linguaggi diversi;
- il **Rispetto** delle persone e dei diritti e la **Legalità** come fondamenta della società;
- l'**Apertura**, l'**Empatia**, la **Condivisione**, la **Cooperazione tra docenti, alunni e famiglie**, l'**Inclusione**, che consentono di superare la limitatezza del singolo e valorizzare la ricchezza delle diversità, e la **capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità);

### Mission dell'Istituto

Sulla base dei valori di riferimento esplicitati, l'Istituto intende perseguire con la propria Offerta Formativa le seguenti **finalità**:

1. suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti degli studenti, garantendo loro il **successo formativo**, inteso come piena, integrale, originale, armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali;
2. **promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza civile ed alla cittadinanza attiva europea;
3. sviluppare la **capacità di pensiero critico e la resilienza** rispetto alle sfide poste dall'attuale società complessa, per saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali;
4. essere punto di riferimento nel **territorio** svolgendo un'azione generativa per le famiglie, per il mondo economico, il mondo associativo ed istituzionale, mobilitando le risorse della comunità; 5. realizzare una **comunità educante amata dagli allievi**, una scuola sentita come

propria da tutti quelli che ci vivono, che offra le condizioni per il benessere degli allievi e dei lavoratori. **Curricolo**

Nel **definire il curricolo** per giovani che vivono in una società globalizzata ed in rapida evoluzione, è necessario progettare il passaggio da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze e, per dirla con Edgar Morin, ricongiungere la cultura umanistica e quella scientifica, perché se la cultura scientifica serve a procedere spediti verso il futuro, quella umanistica serve a dare un senso al processo di costruzione della società futura.

La costruzione ed il continuo aggiornamento del curricolo verticale consente il dialogo interno tra gli insegnanti ed un intervento pedagogico condiviso ed integrale. I riferimenti fondamentali per la costruzione del curricolo d'Istituto, sono:

1. le **Indicazioni nazionali** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012;
2. la **Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006**, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
3. l'**AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. In particolare l'articolo 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ'- definisce per le scuole l'**Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**;
4. la **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), che pone l'accento sul *valore della complessità e dello sviluppo sostenibile*.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova *stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale*.

Le **otto competenze** individuate vengono elencate qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Successo formativo**

Nell'I.C. "Lotto" una particolare attenzione viene dedicata alle situazioni di svantaggio dovute a disabilità, disturbi dell'apprendimento, disagio linguistico-culturale o socio-economico. La scuola si caratterizza per significativi interventi di accoglienza e supporto agli alunni e alle famiglie in difficoltà, utilizzando varie figure interne di comprovata esperienza e professionalità ed esperti esterni che collaborano fornendo consulenza a docenti e genitori.

Inoltre è presente un'intensa attività progettuale finalizzata alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun allievo, da quelle più specificamente cognitive nell'area linguistica e logico-matematica a quelle artistico-espressive. L'adesione a concorsi locali e nazionali ha visto più volte l'Istituto posizionarsi ai primi posti con progetti di Giornalismo, Ecologia, Teatro. Gli allievi dell'Istituto partecipano, inoltre, a Giochi Matematici, corsi per l'acquisizione della Certificazione KET e STARTERS di Lingua Inglese, corsi per l'acquisizione della Certificazione CILS di Lingua

Italiana L2 per alunni stranieri, laboratori di canto, musica e strumento, laboratori di giornalismo e coding. La partecipazione degli studenti ai numerosi progetti PON ed ERASMUS PLUS ha favorito la realizzazione dei seguenti obiettivi:

**Promuovere il successo formativo di ciascun alunno viene declinato in vari modi:**

- nello sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà, attivare percorsi personalizzati per alunni con BES;
- nel fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi, guidare tutti gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed propositi individuali;
- nel promuovere la metacognizione e l'autoconsapevolezza;
- nell'adottare ogni strategia per favorire l'inclusione ed il rispetto dell'unicità della persona;
- nel valorizzare le esperienze formative formali e informali, svolte anche al di fuori dell'ambiente scolastico ed anche le competenze pratiche e relazionali degli allievi. Si intende rendere strutturali: standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, la cura di criteri di valutazione condivisi e la chiarezza dell'azione valutativa.

### **Competenze chiave di cittadinanza**

L'obiettivo di **promuovere le competenze chiave di cittadinanza** sarà curato da tutto l'Istituto in ogni momento del percorso scolastico promuovendo la dimensione europea dell'educazione, formando cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei propri diritti e doveri, rispettosi verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

### **Comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio**

Si intende continuare a curare un sistema di comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio, anche utilizzando sistemi digitali.

### **Offerta Formativa extracurricolare**

L'Offerta Formativa extracurricolare d'Istituto dovrà essere

- **sostenibile**;
- **unitaria**, nel senso che i progetti dovranno avere al massimo grado possibile dimensione d'Istituto e valorizzare strategie di continuità; ● **utile all'orientamento**.

## **Indirizzo**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: per la Scuola Secondaria di I Grado "Borsellino" e per la Scuola Primaria "Mestica" diminuire il numero di alunni presenti nelle fasce 1 e 2 delle prove Invalsi Italiano e

Matematica. Tra gli obiettivi di miglioramento degli esiti degli studenti:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: inclusione degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche (aree a rischio), patti educativi di comunità, proposte culturali offerte da associazioni ed enti culturali del territorio, partecipazione attiva alle numerose reti (comunali, provinciali, regionali, nazionali, europee) a cui il nostro Istituto ha aderito. In particolare:

- ricerca-azione e sperimentazione di didattica innovativa e cooperativa in Rete con le scuole MODI-MOF (Modello Organizzativo Finlandese), didattica cooperativa metodo Rossi, Indire- Avanguardie Educative;
- potenziamento, nella Scuola Secondaria, dello studio dell'Inglese sia con Progetti Europei sia con interventi curricolari con insegnanti di madre-lingua sia con interventi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare, anche ai fini del conseguimento della Certificazione STARTERS per la Primaria e KET per la Secondaria;
- riproposizione, nella Scuola Primaria e Secondaria, di esperienze di gemellaggio E-twinning con scuole europee ed eventuale ampliamento a scuole inglesi anche in collaborazione con altri Istituti Comprensivi del territorio;
- partecipazione degli studenti e del personale scolastico docenti ed ATA a mobilità con i numerosi progetti ERASMUS PLUS;
- a regime in organico di diritto, presenza di una sezione completa con Inglese Potenziato visto il riconoscimento da parte dell'USR dall'a.s. 2018/2019 di una classe prima;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo con il supporto dell'Ente Locale, delle Forze dell'Ordine, di Movimenti attivi nella lotta alla mafia ("Agende Rosse"), Associazioni, esperti e volontari. Nell'a.s. 2018/2019 la Scuola Secondaria di 1° grado ha modificato la propria intitolazione, previa autorizzazione dell'USR Marche, prendendo il nome del magistrato Paolo Borsellino; pertanto per rappresentare una voce di legalità e di contrasto a tutti i comportamenti di prevaricazione, è prevista inoltre l'implementazione della "Biblioteca della Legalità" che raccoglierà libri acquistati dalla scuola o ad essa

donati riguardanti le tematiche del rispetto delle istituzioni e delle regole democratiche;

- progetti di Educazione Civica in collaborazione con la Rete nazionale scuole Green sull'Ambiente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- consolidamento e potenziamento di accordi di rete e convenzioni con Università, Istituti di Istruzione superiore, Enti, Servizi socio-sanitari e Associazioni del territorio per azioni di: accoglienza di studentesse e studenti in Tirocinio Formativo Attivo o Alternanza Scuola-Lavoro; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, difficoltà linguistiche per alunni con cittadinanza non italiana, svantaggio socio-economico e culturale); orientamento scolastico; formazione per docenti e personale ATA;  
sperimentazione e ricerca/azione con coinvolgimento di classi o gruppi di alunni; partecipazione a progetti e concorsi per l'acquisizione di finanziamenti;
- partecipazione a progetti promossi dall'USR o da Enti del territorio di potenziamento delle attività di Ed. Fisica.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

**commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

si richiamano espressamente i commi 1, 2, 3 e 4, relativi a: oggetto e finalità della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, organizzazione scolastica e programmazione triennale dell'offerta formativa, forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, copertura finanziaria per la dotazione organica complessiva.

**commi 5-7 e 14** (*obiettivi formativi prioritari e potenziamento dell'offerta, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità all'interno di quelle espresse al comma 7:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto dell'ambiente, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nell'ottica dell'innovazione didattica e della sperimentazione metodologica;
- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

- g) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- h) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- i) definizione di un sistema di orientamento.

Riguardo alle attrezzature e alle infrastrutture materiali occorrerà tenere presente i seguenti obiettivi, per cui si reperiranno fondi anche partecipando a bandi nazionali ed internazionali, PON e/o ricorrendo a finanziamenti e sponsorizzazioni da parte di privati:

- potenziare le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- completare il piano di rinnovamento degli apparati tecnologici per le Scuole Primaria e Secondaria che prevede aule laboratorio, una per ogni classe, dotate di impianti di video-proiezione; ogni plesso è, inoltre, provvisto di un laboratorio multimediale, con postazioni individuali, fruibile da tutte le classi. Nella Scuola Secondaria tale ambiente, dotato di LIM, è costituito da un numero di postazioni sufficiente anche per l'effettuazione, da parte di ogni singola classe, delle Prove Invalsi computer based.
- nei plessi di Scuola Primaria gli spazi multimediali andranno potenziati con ulteriori postazioni o con supporti mobili, per interventi individualizzati rivolti ad alunni con BES o a particolari attività progettuali;
- anche nelle Scuola d'Infanzia le dotazioni presenti saranno nel corso degli anni incrementate preferibilmente con strutture mobili;
- mantenere ed attrezzare laboratori e biblioteche con strumentazioni e sussidi didattici idonei;
- implementare e mantenere infrastrutture digitali hardware e software per consentire e diffondere la didattica con le tecnologie, anche a sostegno dell'inclusione;
- rinnovare e implementare i laboratori di scienze e tecnologia alla Primaria e Secondaria, psicomotricità all'Infanzia, laboratori musicali, laboratori per BES e DVA con sussidi dedicati.

Relativamente ai posti dell'organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base di quello attualmente assegnato, è così previsto:

- **Scuola d'Infanzia:**
  - 16 posti comuni,*
  - 5 posti di sostegno e 4 ore;*
- **Scuola Primaria:**
  - 36 posti comuni,*
  - 3 posti di potenziamento,*
  - 14 posti di sostegno e 10 ore;*
- **Scuola Secondaria:** si prevedono un massimo di 13 classi, con una sezione ad Inglese Potenziato (2 classi), le altre con 2<sup>a</sup> Lingua Comunitaria Spagnolo (11 classi). Inoltre dato che attualmente ci sono 6 classi con sperimentazione MOF (Modello organizzativo finlandese), si prevedono 11 classi sperimentali per il prossimo a.s. Il fabbisogno individuato è il seguente:

A001 ARTE - 1 posto + 8 ore residue

A022 ITALIANO - 7 posti + 4 ore residue

A028 MATEMATICA - 4 posti + 6 ore residue

A030 MUSICA - 1 posto + 8 ore residue

A049 SCIENZE MOTORIE - 1 posto + 8 ore residue

A060 TECNOLOGIA - 1 posto + 8 ore residue

AB25 INGLESE - 2 posti +7 ore residue

AC25 SPAGNOLO - 1 posto + 4 ore residue

EH SOSTEGNO *10 posti di sostegno*

*1 posto di potenziamento nella Classe di Concorso AB25 Inglese,*

*10 posti di sostegno + 11 ore residue*

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso docente primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente ;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti;
- sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

*6 assistenti amministrativi;*

*18 collaboratori scolastici + 1 posto e 4 ore residue in deroga*

**commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- Corsi sulla sicurezza e tecniche di primo soccorso rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- Incontri con pediatri e/o medici dell'ASUR per la somministrazione di farmaci a scuola, se autorizzati;
- Dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la cultura della sicurezza attraverso progetti con la Protezione civile ed altri enti.

**commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- fermo restando il riconoscimento del valore di ogni essere umano, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, la scuola non intende promuovere pensieri

o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura. La scuola cura la formazione integrale della persona umana educando al rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia, promuovendo le pari opportunità, educando alla relazione non-violenta ed alla gestione dei conflitti, al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

**comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per l'insegnamento della lingua Inglese, saranno utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la Scuola Primaria in possesso di competenze certificate; dovrà pertanto essere incentivata la partecipazione del personale interno non ancora specializzato ai corsi predisposti dal MIUR a tale scopo;

**comma 29** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*):

- prevedere strumenti per la valorizzazione del merito o altre iniziative;

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): poiché l'Istituto partecipa a varie iniziative all'interno del PNSD, quali ad esempio "Code week", e a progetti FSE-PON con la finalità di sostenere una didattica partecipativa e collaborativa, arricchire e integrare il curricolo con attività laboratoriali, occorrerà potenziare l'autoformazione dei docenti in un'ottica di aggiornamento continuo. In particolare, ci si focalizzerà i seguenti obiettivi:

- cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni e imprese;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- produrre e diffondere di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dai docenti; ridurre drasticamente il numero di fotocopie effettuate per integrare materiale didattico, fornendo tale materiale in formato digitale e su uno spazio virtuale dell'Istituto, dove possa restare accessibile nel tempo.

Premesso che l'I.C."Lotto" ha fatto nell'a.s.2020/2021 per tutti i docenti dei tre ordini una formazione sul "Modello organizzativo Finladese" e sulla "Didattica Cooperativa- Metodo Rossi", che prevedeva una parte teorica ed una laboratoriale di Ricerca-Azione, i docenti hanno curato le UdA sperimentali caricate sulla GSuite della scuola come materiale di rendicontazione e condivisione di pratiche didattiche.

L'innovazione didattica non riguarda solo le classi della Scuola Primaria "Mestica" e della Scuola Secondaria di I grado "P.Borsellino", ma è stata intesa come processo di miglioramento continuo della didattica per competenze nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni.

L'I.C. "Lotto" continuerà a sperimentare innovando le metodologie didattiche anche nel prossimo triennio con i seguenti obiettivi:

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento. - Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*): dovranno essere previsti percorsi formativi che tengano conto delle priorità emerse nel RAV e delle finalità esposte nel presente documento. In particolare si prevede la seguente **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA** :

1. Corso sulla **Sicurezza** nei luoghi di lavoro:
  - a. **Formazione base lavoratori** 4+8 h/Aggiornamento 6 h (nel quinquennio).
  - b. **Preposto**: formazione 8 h / aggiornamento 6 h (nel quinquennio).
  - c. **Antincendio**: formazione 8 h / aggiornamento: 4/5 h (nel triennio, non ancora obbligatorio).
  - d. **Primo soccorso**: formazione 12 h /aggiornamento 4 h (nel triennio)
  - e. **BLS-D**: formazione 5 h / aggiornamento 5 h (nel biennio)
2. Corso sulla **Privacy** 3 ore- attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA
3. **Nuovo Modello PEI ed Inclusione 25 ore** (*Il corso è obbligatorio per gli insegnanti curricolari che non hanno specializzazione sul sostegno ed hanno in classe uno studente con disabilità*)
4. **Corsi sul Digitale** con PNRR – animatore digitale
5. **Corsi di didattica dell'italiano e della matematica con le TIC** con PNRR – animatore digitale
6. **Screening**: 2 ore per i docenti dell'Infanzia, 2 ore classe prima primaria e 2 ore classe seconda primaria
7. **Corso sul Coding per la Codeweek** (2 ore per ordine scolastico)
8. Nei Dipartimenti i docenti formati dall'**USR** condivideranno i contenuti appresi nei diversi corsi proposti
9. **Corso sulla Relazione Educativa** per insegnanti e genitori 6 ore
10. M.I.R. (Matematica in Rete) -Scuola capofila Corinaldo - docenti interessati
11. S.I.R. (Storia in Rete) -Scuola capofila Corinaldo - Docenti interessati
12. Corsi organizzati dal C.T.I. - docenti interessati
13. Corsi organizzati dall'Equipe Territoriale Marche - docenti interessati
14. Corsi organizzati dalla RETE MODI-MOF (Modello Organizzativo Finlandese) - docenti delle classi sperimentali

15. Corsi organizzati da Avanguardie Educative - docenti interessati
16. Corsi organizzati dall'Università di Urbino e/o Macerata - docenti interessati

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF precedente e nei successivi aggiornamenti annuali, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere confermati nel Piano. In particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento;
- azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- azioni progettuali che rispondono ai valori, alle finalità ed ai criteri indicati in premessa in questo Atto d'Indirizzo.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, ovvero si attueranno forme di flessibilità che consentano una riprogrammazione dinamica degli interventi progettuali di potenziamento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Tali indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

In particolare il **focus comune della programmazione di progetti comuni in continuità verticale** dall'Infanzia alla Secondaria sarà sui seguenti punti afferenti a linee comuni:

1. Educazione Ambientale e sostenibilità (Rete scuole Green),
2. Intercultura
3. Linguaggi espressivi e della comunicazione
4. Cittadinanza e Costituzione
5. Inclusione scolastica
6. Sicurezza
7. PNSD
8. Salute e Sport
9. Potenziamento e recupero
10. Internazionalizzazione
11. Continuità didattica e orientamento
12. Sperimentazione ed innovazione didattica

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Dall'a.s. 2019/20 sono state sperimentate UdA di Educazione civica e Cittadinanza in continuità verticale tra i tre ordini per favorire la programmazione interdisciplinare per competenze; nelle Commissioni Continuità e Valutazione sono stati scelti due argomenti : per un quadrimestre "Ambiente e Sostenibilità secondo l'Agenda 2030", per l'altro quadrimestre "Dignità e diritti umani".

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto si è impegnato sui seguenti obiettivi:

- Consolidamento del curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Premesso che lo scorso anno scolastico si è concluso un importante lavoro di elaborazione del Curricolo in verticale di Istituto con l'inserimento di quello di Educazione civica, pertanto quest'anno si prevede di lavorare all'elaborazione del curricolo in verticale Digitale.

Le attività si svolgeranno nei Dipartimenti disciplinari sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria con il coordinamento della Funzione strumentale per la "Continuità e la valutazione educativa", ma anche con la collaborazione del Team Digitale.

I docenti dei tre ordini di scuola lavoreranno insieme su due livelli: in orizzontale con i docenti dell'altro plesso (per la Scuola dell'Infanzia e Primaria) e in verticale con i docenti degli altri ordini di scuola. Verranno elaborate UDA secondo un modello elaborato dalla Commissione Continuità, condiviso e omogeneo per tutti i plessi. Saranno condivise e svolte insieme durante l'anno scolastico le UDA tanto dell'ultimo anno dell'Infanzia e del I anno della Primaria quanto della V Primaria e del I anno della secondaria di I grado. Le classi terze della secondaria di I grado svolgeranno attività in continuità e collaborazione con gli Istituti secondari di II grado del territorio. Negli anni scolastici successivi si continuerà a consolidare la pratica didattica della programmazione di UDA per competenze in verticale coinvolgendo altre discipline. A tale finalità saranno rivolti interventi di formazione/autoformazione interna dei docenti nei vari ordini di scuola e potenziati i lavori dei Dipartimenti e delle Commissioni.

Nel prossimo triennio 2022/2025 si continuerà nella programmazione verticale ed orizzontale delle UDA , nell'ottica della cooperazione tra docenti anche di ordini diversi per favorire il consolidamento di pratiche metodologico-didattiche innovative e collaborative.

8) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), è stata già pubblicata sul sito una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, ha declinato obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su

descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo staff di Istituto (i Coordinatori di Plesso e le altre Funzioni Strumentali), entro il 22 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2023, che è fin d'ora fissata a tal fine, e successivamente all'approvazione del Consiglio di Istituto il 27 ottobre 2023.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Sabrina Valentini  
(firmato digitalmente)